

Giuseppe Zamberletti racconta la nascita della Protezione civile

Pubblicato: Lunedì 13 Novembre 2006

Friuli, 6 maggio 1976, Irpinia, 23 novembre 1980. Trent'anni fa **due violenti terremoti**, a distanza di pochi anni l'uno dall'altro, sconvolgono due regioni d'Italia facendo numerosi morti e causando ingenti danni materiali. L'esperienza sul campo, dapprima con molta improvvisazione e via via con sempre maggiore organizzazione, ha permesso la nascita in Italia di un'efficiente rete di protezione civile, da tutti riconosciuta come una delle migliori al mondo.

 **Giuseppe Zamberletti**, allora commissario straordinario che coordinò gli interventi e poi Ministro per diversi mandati, a trent'anni di distanza, racconta l'esperienza di quegli anni pionieristici, le intuizioni, le difficoltà, i drammi e i successi conseguiti. Altre testimonianze arricchiscono la descrizione di un settore che non si occupa più solo di protezione ma anche di prevenzione e di previsione. Il tutto è presente nel libro edito da Il sole 24 ore, "Se la terra trema", dove l'ex ministro della Protezione Civile, in carica per diversi mandati, e allora commissario straordinario che si occupò di organizzare la fitta rete di volontari, racconta alla **giornalista varesina Alma Pizzi**, oggi direttrice di Varese Sat, come visse quei momenti e che cosa ne seguì.

Giuseppe Zamberletti e Alma Pizzi (insieme nella foto) saranno presenti alla Biblioteca di Tradate questa sera, lunedì 13 novembre, alle 21, per presentare il libro "Se la terra trema". A rendere omaggio all'ex ministro Zamberletti saranno presenti il sindaco Stefano Candiani, il vicesindaco Gianluigi Margutti e tutti i volontari della protezione civile del tradatese.

Il nome di Zamberletti è soprattutto legato alla storia della Protezione Civile Italiana: Commissario Straordinario del Governo nel Friuli 1976, Commissario del Governo per l'organizzazione del soccorso e per le attività di assistenza ai profughi del Vietnam nel 1979; Commissario Straordinario del Governo in Campania e Basilicata dopo il terremoto del 23 novembre 1980. Ministro della Protezione Civile nei due Governi Spadolini, nei due Governi Craxi e nel Governo Fanfani, nel quale ricopre anche la carica di Ministro dei Lavori Pubblici.

Nato a Varese il 17 dicembre 1933, Giuseppe Zamberletti oggi si divide tra il nostro capoluogo e Roma, dove dal 1987 ricopre il ruolo di presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture, centro di studi e ricerche in campo ingegneristico, finanziario e legislativo, che riunisce le maggiori imprese di costruzione, nonché altri soggetti pubblici e privati (banche, concessionarie autostradali e aeroportuali, compagnie di assicurazioni, ecc.) coinvolti nel processo di realizzazione di grandi opere infrastrutturali. Eletto deputato il 19 maggio 1968, nella circoscrizione di Como – Sondrio – Varese, è stato rieletto deputato il 7 maggio 1972, dove ha ricoperto la carica di Sottosegretario all'Interno nel quarto e quinto Governo Moro e nel terzo Governo Andreotti, con delega per la Pubblica Sicurezza e per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Protezione Civile. È stato anche sottosegretario agli Affari Esteri nel primo e secondo Governo Cossiga.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it